



no 209

Roma 5.07.2019

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che reca modifiche ed integrazioni al T.U. del Pubblico Impiego (TUPI);

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni “e successive modifiche ed integrazioni, in particolare i Decreti Legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario”;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell’area I per il quadriennio normativo 2002 – 2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell’area I per il quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed, in particolare, l’articolo 14, comma 1-quater;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivanti in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

VISTI i Decreti attuativi della Legge 7 agosto 2015, n.124 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare gli articoli 17, comma 13, lettera d);

VISTO il Decreto 22 luglio 2015, n. 113 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto col Ministro dell’Economia e delle Finanze, col quale è stato adottato il Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” ed in particolare l’art. 5, comma 1 lettera h);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla G.U., Serie Generale n.293 del 17 dicembre 2015, recante “Approvazione della dotazione organica dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” ed in particolare la tabella 1;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” con la quale viene disposto l’aumento della dotazione organica dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui al DPCM 2/11/2015 sopra citato.

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, recante “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificati dal Decreto Ministeriale 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016 – Reg. prev. 1418, ed in particolare gli articoli 4, commi 1 e 3, 6, comma 1 e 10, comma 1-bis;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede 16 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO il Regolamento dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo recante “Criteri generali in materia di affidamento, mutamento e revoca incarichi di funzione dirigenziale per l’AICS” approvato con Decreto n. 155 del 25 luglio 2017;

VISTO il DPCM del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2019, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Maestripietri l’incarico di Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO la Determina del Direttore AICS n. 159 del 12.06.2019 con la quale veniva approvato l’interpello per la copertura di posizioni dirigenziali di seconda fascia ad interim per gli Uffici III, IV, VII, XI e XIII dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il Decreto del Direttore AICS n. ²⁰⁴ del ^{1.07.2019} con il quale, a seguito della conclusione della procedura di interpello di cui sopra, il Dott. Pietro Pipi, Dirigente di seconda fascia dei ruoli dell’AICS, è stato individuato quale idoneo a ricoprire l’incarico di reggenza di Capo Ufficio III – Opportunità e sviluppo economico;

CONSIDERATE le attitudini e capacità professionali del Dr. Pietro Pipi e l’idoneità del Dirigente a ricoprire il suddetto incarico dirigenziale per un periodo di Reggenza fino al 31 dicembre 2019, eventualmente prorogabile;

VISTO il Decreto n. 113 del 08/03/2018, col quale al Dr. Pietro Pipi è stato conferito l’incarico dirigenziale di Capo Ufficio VI (Sviluppo Rurale e Sicurezza Alimentare);

VISTO il decreto n. 10 del 18 gennaio 2019 con il quale il Direttore dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha conferito al Dott. Pietro Pipi l'incarico *ad interim* di Capo dell'Ufficio XI (Risorse Umane) fino al 30.06.2019 –, nell'ambito della Vice Direzione giuridico-amministrativa;

VISTA la legge n. 145 del 2002 ed il D. Lgs. 165 del 2001, nei quali è previsto che gli incarichi dirigenziali siano conferiti con un provvedimento che ne individua l'oggetto, gli obiettivi e la durata, mentre con contratto individuale viene stabilito esclusivamente il trattamento economico;

CONSIDERATO che nell'Avviso relativo alle posizioni dirigenziali disponibili viene individuato transitoriamente, nell'attesa della costituzione del Fondo di contrattazione integrativa e della pesatura dei vari Uffici, ai sensi dell'art. 61 comma 3 del CCNL – Area I – Dirigenza, quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, come retribuzione aggiuntiva di risultato per l'incarico di reggenza da conferire, l'importo del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del Dirigente sostituito.

TENUTO CONTO del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del vigente regolamento di organizzazione dell'AICS sopra citato;

PRESO ATTO che sono ancora da emanare gli atti di cui al comma 6 dell'articolo 4 del sopra citato regolamento di organizzazione;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 5, comma 1, lettera h) del Decreto Ministeriale 22 luglio 2015, n. 113, al Dott. Pietro Pipi, Dirigente dell'Ufficio VI (Sviluppo Rurale e Sicurezza Alimentare) con sede a Firenze, è conferito l'incarico di **Reggenza dell'Ufficio III – Opportunità e sviluppo economico, dal 4 luglio 2019 fino al 31 dicembre 2019**, eventualmente prorogabile.

Per il passaggio consegne si assegna al Dirigente cessante dall'incarico n. giorni 30 dalla data del presente decreto.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dott. Pipi, nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, dovrà conseguire gli obiettivi relativi ai seguenti adempimenti:

- I Sezione – *Sviluppo economico locale – Migrazioni – Governance urbana – Statistica*

Promuovere, formulare, seguire e gestire:

- l'implementazione dei programmi di sviluppo aventi come obiettivo generale la riduzione della povertà, attraverso l'incremento delle opportunità occupazionali e lo sviluppo economico dei Paesi beneficiari;
- i programmi di sviluppo aventi come obiettivo generale le iniziative concernenti gli effetti delle migrazioni, di concerto con le autorità dei Paesi partner, nonché con le comunità di migranti presenti in Italia;
- il miglioramento dei sistemi statistici dei Paesi partner, nonché l'efficienza ed efficacia del funzionamento delle istituzioni pubbliche.

II Sezione – *Patrimonio Culturale*

- promuovere, formulare, gestire e seguire l'istruttoria e i programmi di sviluppo aventi come obiettivo generale le iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, anche per la valorizzazione del territorio e dello sviluppo economico delle comunità locali.

Inoltre dovrà:

- migliorare l'organizzazione dell'Ufficio, attraverso la razionalizzazione delle risorse disponibili, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e tempestività, anche assolvendo alle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- risolvere eventuali criticità gestionali ed operative dell'Ufficio, fissando i target operativi del proprio personale, nell'ambito degli obiettivi operativi assegnati all'Ufficio dal Direttore dell'Agenzia;
- favorire procedure operative atte a semplificare la gestione delle attività di competenza, a beneficio della struttura;
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati all'Ufficio, ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione;
- monitorare il corretto andamento delle iniziative promosse dell'AICS sia per gli aspetti tematici che gestionali.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il Dott. Pietro Pipi, potrà, altresì, attendere agli altri incarichi eventualmente conferiti dal Direttore dell'Agenzia, in ragione dell'ufficio.

Gli oneri graveranno sulle risorse previste con la Legge di Bilancio annuale a valere sul finanziamento destinato alle Spese per il Personale ai sensi dell'art.13 comma 2 dello Statuto dell'AICS.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art.1 decorre dal 04/07/2019 e si concluderà secondo quanto stabilito all'art. 1 del presente Decreto.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dott. Pipi, in relazione all'incarico conferito, è definito dall'allegato contratto individuale, che forma parte integrante del presente provvedimento, stipulato tra il Direttore dell'Agenzia ed il medesimo dirigente, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal comma 1, art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Roma, li 5.07.2019

№ 209 / 2019

Il Direttore
Luca Maestripieri

